



Gran Ballo della Venaria Reale

08 ottobre 2015

Torino Oggi GIORNALE ON LINE

Tutto pronto per il Gran Ballo della Venaria Reale

La XXI edizione dell'evento Vienna sul Lago, torna dal 7 al 15 novembre con un tradizionale appuntamento di cultura e solidarietà che permetterà alle giovani Debuttanti accompagnate dai Cadetti dell'Accademia Navale di Livorno, di diventare gli "Ambasciatori Ufficiali Telethon".



Di particolare fascino e prestigio la serata di gala denominata Gran Ballo della Venaria Reale, vedrà coinvolte numerose ragazze provenienti da tutta Italia e che si svolgerà all'interno della splendida e storica cornice della Reggia di Venaria Reale, sabato 14 novembre 2015.

Uno straordinario cuore gigante di cioccolato, realizzato dalla Caffarel, finalizzato a sostenere la ricerca, perché: “dal cuore senti nascere la generosità, la voglia di donare per qualcuno che riconosci simile a te, anche se magari è lontano”, sarà oggetto della lotteria organizzata per la raccolta fondi della serata. Il cuore è, in assoluto, un simbolo d'amore, attraverso il quale possiamo parlare, ascoltare e donare al nostro prossimo. In questa magica ed indimenticabile serata, le giovani coppie, danzeranno sulle note dell'Orchestra Mozart di Torino.

La manifestazione, organizzata dal Comitato senza scopo di lucro “Vienna sul Lago” e dalla Marina Militare, rappresenta il vero binomio di cultura e solidarietà. Nel corso degli anni, la manifestazione ha ottenuto per i suoi obiettivi e le sue finalità, il prestigioso riconoscimento, dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha onorato l'evento con medaglie coniate appositamente per l'occasione.

Madrina della serata, sarà S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Gran Cancelliere del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, il più antico Ordine Equestre, che si prefigge un importante obiettivo umanitario “La Fame del nostro vicino”.

Parteciperanno numerosi personaggi del mondo della cultura, delle istituzioni e dello spettacolo, mettendo al servizio della solidarietà la propria professionalità e la propria arte. (c.s.)